



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti

TIMELINE TRIO

Data di revisione 28-lug-2025

Versione: 10

Data revisione precedente: 11-12-2023

Codici dei prodotti

A15462H

Data di stampa 28-lug-2025

Numero SDS: S00028166280

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

TIMELINE TRIO

Codice A15462H

Numero di registrazione del prodotto n. 14935 del 18.10.2011

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza pura/miscela Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato Erbicida; Uso professionale

Usi sconsigliati Tutti gli usi non indicati negli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

Titolare della registrazione

Syngenta Crop Protection AG
Rosentalstrasse 67, 4058 Basilea (Svizzera)
Tel. 02 334441

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Numero telefonico di emergenza**
1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333,
 2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
 3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
 4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
 5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
 6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
 7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
 8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
 9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
 10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1B - (H317)
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Indicazioni di Pericolo
Specifiche per l'UE

Aggiunta di frasi per PPP

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali in conformità alla normativa vigente.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Contiene

pinoxaden, clodinafop-propargyl, cloquintocet-mexyl, benzyl-alcohol

2.3 Altri pericoli

PBT / vPvB

Interferenti endocrini

Questa sostanza/miscela non contiene componenti persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% p/p.

La sostanza/miscela non contiene componenti aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino, ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% p/p.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	N. CE	N. INDEX	Peso (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Valori STA	Numero di registrazione REACH
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-	922-153-0	-	>= 10 - < 20	Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)	-	-	-	01-2119451097-39
Carbonato di propilene	108-32-7	203-572-1	607-194-00-1	>= 10 - < 20	Eye Irrit. 2 (H319)	-	-	-	01-2119537232-48
Alcool benzilico	100-51-6	202-859-9	603-057-00-5	>= 10 - < 20	Acute Tox. 4 (H302) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1B (H317)	-	-	Orale: 1200 mg/kg	01-2119492630-38

Clodinafop-propargil (ISO)	105512-06-9	-	607-625-00-3	>= 2,5 - < 10	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1 (H317) STOT RE 2 (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,001 %	Acuto: 1 Cronico: 1	Orale: 1829 mg/kg	-
Pinoxaden (ISO)	243973-20-8	-	607-726-00-2	>= 2,5 - < 3	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 A (H317) Repr. 2 (H361d) STOT SE 3 (H335) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 3 (H412)	-	Acuto: 1	Inalazione (polveri o nebbie): 4,63 mg/l Orale: 500 mg/kg	-
Florasulam (ISO)	145701-23-1	-	613-230-00-7	>= 0,25 - < 1	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	-	Acuto: 100 Cronico: 100	-	-
Cloquintocet-mexil	99607-70-2	-	-	>= 0,25 - < 1	Acute Tox. 4 (H332) Skin Sens. 1 (H317) STOT RE 2 H373 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	-	Acuto: 1 Cronico: 1	Inalazione (polveri o nebbie): >2,325 mg/l	01-2119381871-32
Naftalene	91-20-3	202-049-5	601-052-00-2	>= 0.1 - < 0.25	Flam. Solid (H228) Acute Tox. 4 (H302) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	-	-	Orale: 533 mg/kg	-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca. In caso di sintomi respiratori mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con gli occhi

Risciacquare con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con la pelle

Lavare con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare subito un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti	Reazione allergica cutanea.
Sintomi ritardati	Sensibilizzazione, dermatite allergica da contatto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente.

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	I mezzi di estinzione sono: schiuma resistente all'alcol e anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici	Indossare autorespiratore e tute protettive integrali anticalore e antifiama.
-----------------------------------	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Garantire un'aerazione sufficiente.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di rilascio avvertire le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale assorbente in caso di piccoli sversamenti. In caso di importanti fuoriuscite, rimuovere il prodotto con una pompa. Raccogliere meccanicamente in contenitori adatti e adeguatamente etichettati verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Operare in assenza di vento. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati in sezione 1.2. Per applicazioni diverse da quelle descritte, contattare il fornitore.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Denominazione chimica	Unione Europea (OEL)	Italia (VLEP)	Svizzera	Syngenta	Fornitore
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-	-	-	-	TWA (8 ore): 8 ppm 50 mg/m ³
Carbonato di propilene*	-	-	TWA (8 ore): 6 ppm TWA (8 ore): 25,5 mg/m ³ STEL (15 min): 6 ppm STEL (15 min): 25,5 mg/m ³	-	-
Alcool benzilico**	-	-	TWA (8 ore): 5 ppm TWA (8 ore): 22 mg/m ³	-	-
Pinoxaden (ISO)	-	-	-	TLV-C: 0,1 mg/m ³	-

Clodinafop-propargil (ISO)	-	-	-	TWA (8 ore): 1 mg/m ³	-
Cloquintocet-mexil	-	-	-	TWA (8 ore): 1 mg/m ³	-
Naftalene**	TWA (8 ore): 10 ppm TWA (8 ore): 50 mg/m ³	TWA (8 ore): 10 ppm TWA (8 ore): 50 mg/m ³	TWA (8 ore): 10 ppm TWA (8 ore): 50 mg/m ³	-	-

*Non sono previsti danni al feto se il valore limite viene rispettato.

** Tossicità possibile per assorbimento cutaneo; le sostanze che vengono assorbite facilmente attraverso la cute possono, tramite ulteriore assorbimento cutaneo, comportare un rischio sostanzialmente maggiore rispetto alla sola inalazione attraverso le vie respiratorie. Non sono previsti danni al feto quando il valore limite è rispettato.

Limiti biologici di esposizione professionale

Denominazione della sostanza	Parametri di controllo	Campionamento	Fonte
Naftalene	1-idrossipirene: 3,5 µg/l (Urine) 1-idrossipirene: 16 nanomoli per litro	Immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro. In caso di esposizione a lungo termine: dopo più di un turno.	BAT (Svizzera)

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Soggetti esposti	Via di esposizione	Effetti sulla salute	Valore
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	151 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	12,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,5 mg/kg bw/d
Carbonato di propilene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	70,53 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	20 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	20 mg/kg bw/d
	Lavoratori	Dermica	Effetti locali a lungo termine	10 mg/cm ²
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	17,4 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/kg bw/d

Alcool benzilico	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	22 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	110 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	8 mg/kg bw/d
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a breve termine	40 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	5,4 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a breve termine	27 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg bw/d
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a breve termine	20 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	4 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a breve termine	20 mg/kg bw/d
Cloquintocet-mexil	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,303 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	3,33 mg/kg bw/d
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,075 mg/m ³
	Consumatori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	1,67 mg/kg bw/d
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,043 mg/kg bw/d
Naftalene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	25 mg/m ³
	Lavoratori	Dermica	Effetti sistemici a lungo termine	3,57 mg/kg bw/d

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Carbonato di propilene	Acqua dolce	0,9 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	9 mg/l
	Acqua di mare	0,09 mg/l
	Acqua di mare - intermittente	0,9 mg/l
	STP	7400 mg/l
	Suolo	0,81 mg/kg
Alcool benzilico	Acqua dolce	1 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	2,3 mg/l
	Acqua di mare	0,1 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	5,27 mg/kg
	Sedimento marino	0,527 mg/kg
	STP	39 mg/l
	Suolo	0,456 mg/l

Cloquintocet-mexil	Acqua dolce	0,002 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,014 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,934 mg/kg
	Sedimento marino	0,093 mg/kg
	STP	100 mg/l
	Suolo	0,312 mg/kg
Naftalene	Acqua dolce	2,4 µg/l
	Acqua dolce - intermittente	20 µg/l
	Acqua di mare	2,4 µg/l
	Sedimento di acqua dolce	67,2 µg/kg
	Sedimento marino	67,2 µg/kg
	STP	2,9 mg/l
	Suolo	53,3 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi	Non necessario. Se l'utilizzatore lo ritiene necessario è consigliabile utilizzare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 o equivalente.
Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,5 mm)
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.
Protezione respiratoria	Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico o se si verificano effetti avversi.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Da giallo-arancio a arancione marrone		
Odore	: Aromatico		
Punto di fusione o congelamento	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Punto di ebollizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Infiammabilità	: Non infiammabile		
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto non presenta proprietà infiammabili/esplosive.

Punto di infiammabilità	: 107°C	Pensky-Martens a vaso chiuso	
Temperatura di autoaccensione	: 405°C		
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
pH	: 3 - 7		Soluzione acquosa 1%
Viscosità cinematica	: 23,2 mm ² /s		Temperatura: 40°C.
Solubilità	: Solubile in acqua		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Densità e/o densità relativa	: 1,02 g/cm ³		Temperatura: 25°C
Densità di vapore relativa	: Non disponibile		Motivo per mancanza dato: non rilevante per la caratterizzazione del prodotto.
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile		Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è un liquido.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
LD50 orale	: >5000 mg/kg	Ratto		Basato su dati di prodotti simili
LC50 dermico	: >5000 mg/kg	Ratto		Basato su dati di prodotti simili
STA inalatorio (polveri/nebbie)	: >5 mg/l/4h			Metodo di calcolo

Denominazione chimica

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene

LD50 orale	: 6318 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Coniglio	OECD 402	
LC50 inalatorio (aerosol)	: >4,778 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

Carbonato di propilene

LD50 orale	: >5000 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Coniglio	OECD 402	

Alcool benzilico

LD50 orale	: 1200 mg/kg			
LC50 inalatorio (aerosol)	: >4,178 mg/m³	Ratto	OECD 403	STA da Allegato VI CLP Massima concentrazione ottenibile

Clodinafop-propargil (ISO)

LD50 orale	: 1829 mg/kg	Ratto		STA da Allegato VI CLP
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto		
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: >2,325 mg/l/4h	Ratto		Massima concentrazione ottenibile

Pinoxaden (ISO)

LD50 orale	: 500 mg/kg			STA da Allegato VI CLP
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto		
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: 4,63 mg/l/4h			STA da Allegato VI CLP

Florasulam (ISO)

LD50 orale	: >5000 mg/kg	Ratto		
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto		
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: >5 mg/l/4h	Ratto		

Cloquintocet-mexil

LD50 orale	: >5000 mg/kg	Ratto	OECD 401	
LD50 dermico	: >2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: >2,325 mg/l/4h	Ratto		Massima concentrazione ottenibile

Naftalene

LD50 orale	: 533 mg/kg	Topo	OECD 401	
LD50 dermico	: >2500 mg/kg	Ratto		
LC50 inalatorio (polveri/nebbie)	: >0,4 mg/l/4h	Ratto	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto : Non irritante per la pelle Coniglio Basato su dati di prodotti simili

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : Non irritante per la pelle Coniglio

Pinoxaden (ISO) : Irritante per la pelle Basato sull'evidenza scientifica sull'uomo

Florasulam (ISO) : Non irritante per la pelle Coniglio

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Prodotto : Non irritante per gli occhi Coniglio Basato su dati di prodotti simili

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : Non irritante per gli occhi Coniglio

Pinoxaden (ISO) : Irritante per gli occhi (reversibile entro 21 giorni)

Florasulam (ISO) : Non irritante per gli occhi Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto : Sensibilizzante della pelle, sub-categoria 1B
Non sensibilizzante per le vie respiratorie
Topo Test eseguito su cellule di linfoma di topo
Basato su dati di prodotti simili

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : Sensibilizzante della pelle Porcellino d'India

Pinoxaden (ISO) : Sensibilizzante della pelle
Non sensibilizzante delle vie respiratorie
Topo LLNA Basato sull'evidenza scientifica sull'uomo

Florasulam (ISO) : Non sensibilizzante della pelle Porcellino d'India

Mutagenicità sulle cellule germinali

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : I test sugli animali non hanno mostrato effetti mutageni.

Pinoxaden (ISO) : I test sugli animali non hanno mostrato effetti mutageni.

Florasulam (ISO) : I test sugli animali non hanno mostrato effetti mutageni.

Cancerogenicità

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Pinoxaden (ISO) : Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Florasulam (ISO) : Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pinoxaden (ISO) : Sospettato di nuocere al feto.

Florasulam (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Pinoxaden (ISO) : classificata come tossica per organi bersaglio, categoria 3, irritazione delle vie respiratorie Basato sull'evidenza scientifica sull'uomo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Denominazione chimica

Clodinafop-propargil (ISO) : classificata come tossica per organi bersaglio, categoria 2; Organi target: sangue L'esposizione ripetuta può causare anemia.

Pinoxaden (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Florasulam (ISO) : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto : Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acuta per l'ambiente acquatico**

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Prodotto				
Crostacei EC50 a 48 ore	: 7,2 mg/l	Daphnia magna		Basato su dati di prodotti simili
Alghe EC50 a 72 ore	: 8,4 mg/l	Raphidocelis subcapitata		Basato su dati di prodotti simili
Altre piante EC50 a 7 giorni	: 0,23 mg/l	Lemna gibba		Basato su dati di prodotti simili

Denominazione chimica

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene

Pesci LC50 a 96 ore : 3,6 mg/l

Oncorhynchus mykiss EPA OPP 72-1

Crostacei EC50 a 48 ore : 1,1 mg/l

Daphnia magna EPA OPP 72-2

Alghe EC50 a 72 ore : 3,8 mg/l

Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201

Microrganismi EC50 a 15 ore : 54 mg/l

Pseudomonas putida DIN 38412-8

Carbonato di propilene

Pesci LC50 a 96 ore : >1000 mg/l

Cyprinus carpio EU C.1

Crostacei EC50 a 48 ore : >1000 mg/l

Daphnia magna OECD 202

Alghe EC50 a 72 ore : >900 mg/l

Desmodesmus subspicatus OECD 201

Microrganismi EC50 a 16 ore : 25619 mg/l

Pseudomonas putida DIN 38412-8

Alcool benzilico

Pesci LC50 a 96 ore : 100 mg/l

Oryzias latipes OECD 203

Crostacei EC50 a 48 ore : 230 mg/l

Daphnia magna OECD 202

Alghe EC50 a 72 ore : 759 mg/l

Raphidocelis subcapitata OECD 201

Microrganismi IC50 a 24 ore : 390 mg/l

Nitrosomonas ISO 8192 e ISO DIS 9509

Clodinafop-propargil (ISO)

Pesci LC50 a 96 ore : 0,21 mg/lLepomis macrochirus
Oncorhynchus mykiss
Daphnia magna**Pesci LC50 a 96 ore** : 0,31 mg/l**Crostacei EC50 a 48 ore** : 1,1 mg/l**Crostacei EC50 a 48 ore** : 0,819 mg/l

Americamysis

Alghe EC50 a 72 ore : >3,2 mg/l

Desmodesmus subspicatus

Alghe EC50 a 72 ore : 1,8 mg/l

Navicula pelliculosa

Microrganismi EC50 a 3 ore : >100 mg/l

Fanghi attivi

Pinoxaden (ISO)

Pesci LC50 a 96 ore : 10,3 mg/lOncorhynchus mykiss
Daphnia magna**Crostacei EC50 a 48 ore** : 52 mg/l**Crostacei EC50 a 96 ore** : 4,7 mg/l

Americamysis

Alghe EC50 a 72 ore : 2,39 mg/l

Raphidocelis subcapitata

Altre piante EC50 a 14 giorni : 0,498 mg/l

Glyceria maxima

Florasulam (ISO)

Pesci LC50 a 96 ore : >100 mg/lOncorhynchus mykiss
Daphnia magna**Crostacei EC50 a 48 ore** : >292 mg/l**Alghe EC50 a 72 ore** : 0,00942 mg/l

Raphidocelis subcapitata

Cloquintocet-mexil

Pesci LC50 a 96 ore	: 14 mg/l
Crostacei EC50 a 48 ore	: >100 mg/l
Alghe EC50 a 72 ore	: >2,2 mg/l
Microrganismi EC50 a 3 ore	: >1000 mg/l

Ictalurus punctatus	OECD 203
Daphnia magna	EPA EG-1,8/10/82
Desmodesmus subspicatus	OECD 201
	OECD 209

Fanghi attivi di liquame domestico

Naftalene

Pesci LC50 a 48 ore	: 0,9 mg/l
Crostacei EC50 a 48 ore	: 2,16 mg/l
Alghe EC50 a 4 ore	: 2,96 mg/l
Microrganismi IC50 a 24 ore	: 29 mg/l

Oncorhynchus gorbuscha	
Daphnia magna	OECD 202
Raphidocelis subcapitata	EPA-600/9-78-018
Nitrosomonas	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

<u>Prodotto</u>	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Alghe EC10 a 72 ore	: 0,6 mg/l	Raphidocelis subcapitata		Basato su dati di prodotti simili
Alghe NOEC a 72 ore	: 0,032 mg/l	Raphidocelis subcapitata		Basato su dati di prodotti simili
Altre piante NOEC a 7 giorni	: 0,050 mg/l	Lemna gibba		Basato su dati di prodotti simili

Denominazione chimica

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene

Pesci EC10 a 60 giorni	: 0,05 mg/l
Crostacei LC10 a 21 giorni	: 0,02 mg/l
Alghe EC10 a 72 ore	: 0,22 mg/l
Microrganismi EC10 a 15 ore	: 0,64 mg/l

Oncorhynchus mykiss	QSAR
Daphnia magna	QSAR
Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201
Pseudomonas putida	DIN 38412-8

Carbonato di propilene

Alghe EC10 a 72 ore	: >900
Microrganismi EC10 a 16 ore	: 7400 mg/l

Desmodesmus subspicatus	OECD 201
Pseudomonas putida	DIN 38412-8

Alcool benzilico

Crostacei NOEC a 21 giorni	: 51 mg/l
Alghe NOEC a 72 ore	: 556 mg/l

Daphnia magna	OECD 211
Raphidocelis subcapitata	OECD 201

Clodinafop-propargil (ISO)

Pesci NOEC a 33 giorni	: 0,024 mg/l
Crostacei NOEC a 21 giorni	: 0,23 mg/l
Alghe EC10 a 72 ore	: 1,2 mg/l
Alghe EC10 a 72 ore	: 0,78 mg/l

Pimephales promelas	
Daphnia magna	
Desmodesmus subspicatus	
Navicula pelliculosa	

Pinoxaden (ISO)				
Pesci NOEC a 28 giorni	: 3,2 mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Alghe EC10 a 72 ore	: 0,601 mg/l	Raphidocelis subcapitata		
Alghe EC10 a 72 ore	: 0,0239 mg/l	Glyceria maxima		
Florasulam (ISO)				
Pesci NOEC a 28 giorni	: 119 mg/l	Oncorhynchus mykiss		
Crostacei NOEC a 21 giorni	: 38,9 mg/l	Daphnia magna		
Cloquintocet-mexil				
Crostacei NOEC a 21 giorni	: >0,437 mg/l	Daphnia magna	OECD 211	
Alghe NOEC a 72 ore	: 0,09 mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201	
Altre piante EC10 a 14 giorni	: >0,42 mg/l	Lemna gibba	EPA 540/9-82-020	
Microrganismi NOEC a 3 ore	: >1000 mg/l		OECD 209	Fanghi attivi di liquame domestico
Naftalene				
Pesci NOEC a 40 giorni	: 0,12 mg/l	Oncorhynchus gorbuscha		
Crostacei NOEC a 125 giorni	: 0,6 mg/l	Daphnia pulex		
Altre piante NOEC a 8 giorni	: 16 mg/l	Lemna gibba	ASTM E1415-91(2004)e1	

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Denominazione chimica	Valori	Metodo	Note
Clodinafop-propargil (ISO)			
Acqua DT50 giorni	: <1		
Suolo DT50 giorni	: <0,5		
Pinoxaden (ISO)			
Acqua DT50 giorni	: 0,1		
Suolo DT50 giorni	: 0,4		
Florasulam (ISO)			
Acqua DT50 giorni	: 98 - 100		
Suolo DT50 giorni	: 2 -18		
Cloquintocet-mexil			
Acqua DT50 giorni	: 0,4		
Suolo DT50 giorni	: 2,4		

Biodegradazione

Denominazione chimica

Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	: Facilmente biodegradabile 69,99% / 28d (OECD 301F)
Carbonato di propilene	: Facilmente biodegradabile 83,5% / 29d (OECD 301B)
Alcool benzilico	: Facilmente biodegradabile 83,5% / 29d 96% / 21d (OECD 301A)

Clodinafop-propargil (ISO)	: Non facilmente biodegradabile
Pinoxaden (ISO)	: Non facilmente biodegradabile
Florasulam (ISO)	: Non facilmente biodegradabile
Cloquintocet-mexil	: Non facilmente biodegradabile 38% / 29d (EU C.4-C)
Naftalene	: Facilmente biodegradabile >74% / 28d, (OECD 301C)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	: 3,17 – 5,6	QSAR	20°C
Carbonato di propilene	: -0,41		20°C
Alcool benzilico	: 1,05		20°C
Clodinafop-propargil (ISO)	: 3,9		25°C
Pinoxaden (ISO)	: 3,2		25°C
Florasulam (ISO)	: -1,22		
Cloquintocet-mexil	: 5,24	OECD 107	25°C
Naftalene	: 3,4	OECD 107	25°C
Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
Denominazione chimica			
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	: 69,18 – 2291 l/kg		
Carbonato di propilene	: Non bioaccumulabile		
Alcool benzilico	: 1,37 l/kg	BCFBAF v.3.00	
Clodinafop-propargil (ISO)	: Non bioaccumulabile		
Pinoxaden (ISO)	: 1,17		
Florasulam (ISO)	: Non bioaccumulabile		
Cloquintocet-mexil	: 621	OECD 305 OECD 305	
Naftalene	: 168		

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento / desorbimento	Valori	Metodo	Note
Denominazione chimica			
Idrocarburi, C10- C13, aromatici, <1% naftalene	: 465,69 – 43291	QSAR	Koc
Carbonato di propilene	: 0,81	QSAR	Log Koc
Cloquintocet-mexil	: 12850	OECD 106	Koc
Naftalene	: 378		Koc

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Evitare di scaricare i rifiuti nelle fognature, nel suolo o in un corpo idrico. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Considerazioni sullo smaltimento**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA:	ONU 3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGIL; FLORASULAM)
IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(CLODINAFOP-PROPARGYL; FLORASULAM)
IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL; FLORASULAM)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA:	III
------------------------	-----

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente
IMDG:	Inquinante Marino
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215		

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Nome commerciale / denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
TIMELINE TRIO	14935	18.10.2011
Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.		
Rispettare il Regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.		

Autorizzazioni e/o restrizioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Direttiva 2012/18/UE:

Categoria E1

Regolamento (UE) n. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

Regolamento (UE) n. 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla Direttiva n. 91/414/CEE o al Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3**

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via inalatoria), categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Solid 2	Solidi infiammabili, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irr. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 - Irritazione delle vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H332	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H228	Solido infiammabile.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF - Fattore di bioconcentrazione
CAS - Numero del Chemical Abstract Service
CE - Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP - Regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL - Livello derivato senza effetto
EC50 - Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EC10 - Concentrazione che dà effetto al 10% della popolazione soggetta a test
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IC50 - Concentrazione inibente che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INDEX - Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
IMO - Organizzazione marittima internazionale
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione
LC50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LC10 - Concentrazione letale che determina la morte del 10% degli individui in saggio (concentrazione letale mediana)
LD50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limite di esposizione professionale (Unione Europea)
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SCL - Limite di concentrazione specifico
STA - Stima Tossicità Acuta
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TWA - Media ponderata nel tempo
VLEP - Limite di esposizione professionale (Italia)
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
UE - Unione europea

Sezioni modificate rispetto alla revisione precedente:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16

Calcolo classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 CLP

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione di non responsabilità.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.